

ELEZIONI COMUNALI 2024

INCONTRO CON I CANDIDATI SINDACO

PESCHIERA BORROMEO
27/05/2024



RISPOSTE DEL CANDIDATO



GIORGIO CONCA

DOMANDE GENERALI

1. Perché vuoi candidarti a Sindaco di Peschiera Borromeo?

Questa candidatura che, ci tengo a sottolineare, non è solo la mia personale ma, di tutta la lista de L'IMPRONTA, nasce dalla volontà di "traferire" l'esperienza del nostro periodico dall'ambito giornalistico a quello amministrativo; questo per dare maggior peso e risalto al lavoro di proposta (talvolta anche di critica) che stiamo conducendo da 12 anni sulla realtà di Peschiera Borromeo. In questo senso muove la costituzione di una lista civica indipendente che sappia dare il proprio contributo liberamente, quale che sia il colore della prossima compagine amministrativa.

2. Come potremmo noi cittadini aiutarti a governare meglio la nostra città?

Mantenendo viva l'attenzione e la partecipazione di questa sera, sia in presenza che online.

3. Sei disponibile ad effettuare a San Bovio riunioni pubbliche almeno ogni 6 mesi per verificare problemi e soluzioni?

IL CONFRONTO CONTINUO CON I CITTADINI È L'ANIMA DEL NOSTRO PROGRAMMA. Dalla nostra parte abbiamo anche IL PERIODICO che fornirà informazioni e accoglierà proposte e domande ogni mese. Detto questo, assolutamente d'accordo sui 6 mesi.

10 DOMANDE

1. Cosa farete con il centro civico in fondo a Viale Abruzzi, che ormai sono anni che attende? Tempistiche previste?

Quell'immobile ha quasi quindici anni e di sta ammalorando. Rispondiamo, prima di tutto a tre domande:

- a) Quale fu la destinazione d'uso originale?

- b) Quale fu la risposta ai sondaggi e perché non ebbero alcun seguito?
- c) Qual è lo stato di conservazione dell'immobile e quanto costa il suo completo ripristino?

Per destinare il centro civico servono dati aggiornati della popolazione:

- genere
- fascia d'età
- livello di scolarizzazione
- quali associazioni già operano e sono presenti in frazione

2. Come pensate di fare per riaprire il campo di calcio e metterlo a disposizione dei ragazzi di San Bovio?

Innanzitutto decidere se mantenere quindi riparare, e di seguito assegnare le strutture sportive di Peschiera Borromeo, tenendo conto del fallimento di alcune esperienze passate.

Per san Bovio la prima cosa è rimettere in sesto il campetto d'allenamento e affidarne la cura ai concittadini (che siano organizzati in associazione o meno).

3. Questione sicurezza: è richiesta una presenza più attenta e assidua di Carabinieri e Polizia Locale, anche con l'aggiunta di nuove telecamere, quali soluzioni pensate di adottare in merito?

Sicuramente l'ampliamento tecnologico (nuove telecamere) ci trova assolutamente favorevoli, con la convinzione che siano strumenti di repressione piuttosto che di prevenzione. Sul fronte della prevenzione ci adopereremo per portare da 4 a 6 il numero di agenti e garantire un presidio anche serale notturno nella frazione, con la collaborazione dei Carabinieri.

4. Lavori scuole, a che punto siamo? Riuscite a darci delle tempistiche?

Sappiamo di un cantiere operante presso le scuole elementari, ma non conosciamo lo stato dei lavori e la loro ultimazione. Su questo argomento saranno senza dubbio più informati coloro che hanno fatto parte dell'Amministrazione uscente.

Dal canto nostro ci proponiamo innanzitutto di acquisire questi dati appena in consiglio comunale.

5. Peschiera Borromeo è un comune molto verde e San Bovio forse la frazione più verde di tutte, chiediamo una gestione più attenta e frequente. Cosa avete in programma a questo proposito? Continuerete con la pratica di "sfalcio ridotto" che, forse si apporta benefici all'ecosistema urbano, ma di certo non fa bene ai cittadini allergici e porta malattie per i cani?

Lo "sfalcio ridotto" è la vergognosa foglia di fico che nasconde, dietro parole come ciclo vegetativo e biodiversità, il risparmio di qualche migliaio di euro e rinvia il coraggio di decisioni radicali:

Inoltre l'erba alta provoca disagi ai portatori di allergie, agli animali e – nel caso delle rotonde (come fra l'altro confermato dal Ministero ai LL.PP., queste rappresentano la percentuale più alta di incidenti) – queste sono un ulteriore rischio per la circolazione.

No allo sfalcio ridotto

6. Quali sono per voi le 5 principali problematiche/criticità da risolvere a San Bovio e come intendete affrontarle?

Oltre alla manutenzione delle strade (che è l'emergenza più evidente e preoccupante che investe tutto il territorio comunale), per cui è necessario ripristinare una squadra di manutentori, indichiamo:

2. il completamento del marciapiede nell'ultimo tratto di Via Trieste;

3. L'iniziale risoluzione degli ingorghi di traffico nelle ore di punta;	di cui parlerò fra poco
4. Apertura di percorsi alternativi, nel caso di interruzioni incidentali	

5. Una particolare attenzione all'iter amministrativo che riguarda l'efficientamento energetico, che mi riservo di illustrare nei due minuti finali.

7. Lo scorso anno siamo rimasti bloccati per la caduta di un albero, altre volte per incidenti su Via Trieste. Qualcuno chiede la realizzazione di una seconda apertura stradale per uscire/entrare a San Bovio, altri chiedono di aprire un collegamento tra Viale Abruzzi e Via Caduti di Nassiriya? Cosa prevede il vostro programma in proposito? Eventualmente una seconda via di uscita come/dove verrebbe realizzata?

PRIME AZIONI PER MIGLIORARE LA VIABILITÀ DI SAN BOVIO

1. Adottare Delibera per **riperimetrazione del centro abitato, inglobando SP160** (Via Lombardia) e contestuale suo **declassamento** (da strada provinciale a strada comunale);
2. Grazie al declassamento, **con ordinanza sindacale invertire il diritto di precedenza**, ora prerogativa di SP160 poi di Via Trieste, per consentire agevole svolta continua da questa arteria.

PORRE RIMEDIO A INTERRUZIONI INCIDENTALI DELLA VIABILITÀ IN FRAZIONE (caduta d'alberi ecc.)

1. Verificare innanzitutto i **termini della Convenzione** che consente l'attraversamento della frazione da parte del **traffico pesante proveniente dalle Cave** (attualmente i contributi di *escavazione e coltivazione* delle cave vanno a esclusivo beneficio altri Comuni);
2. Negoziare **nuova convenzione** (salvo divieto di traffico pesante) che preveda la percorrenza della "strada delle Cave (tratto giallo)" nel caso di interruzione incidentale dei consueti percorsi viabilistici, mantenendo la manutenzione della strada in capo alle Cave.



8. In passato con il "Bilancio Partecipativo" si sono realizzate opere interessanti, avete intenzione di riproporlo?

Senz'altro il "Bilancio partecipativo" è stata una iniziativa interessante che, particolarmente nella frazione di San Bovio, ha consentito la significativa partecipazione dei cittadini residenti e, soprattutto per questa ragione può essere riproposto (noi potremmo suggerire che una proposta del prossimo Bilancio partecipativo per San Bovio, possa essere – con il previsto contributo del Comune) la **GESTIONE DEL CAMPETTO DI ALLENAMENTO**.

Non corriamo però il rischio che queste iniziative, seppur pregevoli, sottraggano attenzione e risorse alla risoluzione di problemi in gran parte sconosciuti ai più: mi riferisco – per esempio – alla drammatica situazione viabilistica nella frazione di Canzo, sistematicamente ignorata ...

9. Vista la posizione dell'attuale area cani un po' lontana da alcune zone della frazione, avete intenzione di realizzare una seconda area cani ed eventualmente dove?

La realizzazione di una seconda area cani, verificandone preventivamente la proprietà, potrebbe avvenire in uno degli appezzamenti di terreno a ridosso del Centro civico

10. La revisione del piano dei trasporti pubblici che ha interessato San Bovio nei mesi scorsi ha creato un po' di malumori tra gli abitanti a seguito della soppressione del collegamento diretto con la frazione di Bettola (Comune, Ats, ecc.) e della 73. Che tipo di interventi avete previsto di richiedere ad ATM per migliorare l'attuale situazione dei trasporti pubblici?

Probabilmente la linea 73 è stata soppressa, come il collegamento con Bettola, perché antieconomico per ATM (seppure ATM giustifica la soppressione 73 con la prosecuzione di M4 verso il centro città) È quindi necessario aprire un tavolo con ATM per la riattivazione delle linee, verificando innanzitutto i costi e i benefici di ATM per quanto riguarda le Linee che servono Peschiera Borromeo, prevedendo pure (quale rimedio estremo e fatte salve le diponibilità di bilancio), una partecipazione economica del Comune.

Teniamo presente che la richiesta di ripristino della 73 è arrivata anche dai milanesi che abitano la tratta Forlanini/Viale Corsica che hanno tenuto un'Assemblea pubblica il 4 maggio scorso.

DOMANDA APERTA FINALE

Le ragioni per cui votare la nostra lista, stanno nella pragmaticità del nostro programma, degli interventi che vogliamo attuare senza lasciare alcuno spazio alle facili e consuete promesse elettorali. L'esempio sta nell'intervento che intendiamo mettere al primo posto del nostro ingresso in comune, infatti il 28 maggio è entrata in vigore la DIRETTIVA EUROPEA CASE GREEN che prevede il passaporto di eco sostenibilità degli immobili.

Questo significa che i fornitori di servizi devono adeguare e certificare, secondo progetti di ottimizzazione i servizi che erogano alla cittadinanza. L'azienda che si occupa di teleriscaldamento, da oltre un anno, ha depositato tale progetto presso il Comune, senza ottenere, ad oggi, alcuna risposta. Il Primo atto sarà quello di controllare attentamente il percorso burocratico di tale istanza, per fare in modo che i ritardi comunali non si riflettano negativamente sul valore dei nostri immobili e sulla possibilità di venderli o affittarli al giusto prezzo in futuro.